

COPPA ITALIA

FeralpiSalò: un colpo di Gulin regala ai verdeblù il Perugia

I gardesani dominano il Santarcangelo e mancano molte palle gol. Ad un passo dai supplementari il gol che fa esultare il «Turina»

IL MATCH WINNER
«La rete più inattesa tutta dedicata alla mia famiglia»



SALÒ Axel Gulin. Non poteva essere che lui il protagonista assoluto della prima dei gardesani. L'attaccante triestino ex Fiorentina ha firmato ieri il gol con cui la FeralpiSalò ha battuto il Santarcangelo, ottenendo il passaggio al secondo turno della Tim Cup. «È una rete che dedico alla mia famiglia - commenta l'esterno d'attacco classe '95 -, è stata una grande soddisfazione segnare già all'esordio. Sinceramente non me lo aspettavo: sul cross di Fabris ho provato a toccare la sfera con la testa, ma non ci sono riuscito. Sulla respinta corta della difesa mi sono avventato sulla palla e sono riuscito a buttarla dentro». La sua squadra ha giocato una buona partita: «Nel primo tempo ero in panchina e credo che abbiamo fatto molto bene. Abbiamo giocato un bel calcio e ci è mancato solo il gol. Per forza di cose nella ripresa siamo calati, ma alla fine è comunque arrivata la rete che ci ha permesso di vincere». Gulin è già l'idolo dei tifosi verdeblù: «Mi hanno riservato una grande accoglienza, anche per merito del programma televisivo a cui ho partecipato. Quella però è acqua passata e voglio mettere in mostra solo le mie doti calcistiche. Nelle giovanili ho ricoperto tutti i ruoli dell'attacco, ma principalmente sono un esterno destro. Per questa stagione non ho fissato obiettivi in termini di gol: spero solo di giocare il più possibile».

FERALPISALÒ 1
SANTARCANGELO 0
FERALPISALÒ (4-3-3) Branduani; Carboni, Leonarduzzi, Ranellucci, Broli (22' st Gulin); Fabris, Pinardi, Bracaletti; Zerbo (47' st Cittadino), Abbruscato, Di Benedetto (22' st Cavion). (Proietti Gaffi, Savi, Codromaz, Zamparo, Lonardi, Cogliati). Allenatore: Scienza.
SANTARCANGELO (4-3-3) Nardi; Tavanti, Capitano, Salvatori, Rossi; Scicchitano (27' st Ballardini), Bisoli, Evangelisti; Graziani, Guidone (31' De Respinis), Pedrabissi (39' st Argeri). (Marani, Braccini, Corduas, Lamine Traore, Sempinri, Rado). Allenatore: Fraschetti.
Arbitro Giua di Pisa.
Rete st 46' Gulin.
Note Serata tiepida, terreno in ottime condizioni, spettatori 350 circa; ammoniti Pedrabissi, Leonarduzzi e Pinardi. Calci d'angolo 5-3 (3-2) per la FeralpiSalò. Recupero: 0' e 5'.

SALÒ Che fatica. Solo al 46' della ripresa la FeralpiSalò trova il gol che serve a battere un modesto Santarcangelo nel primo turno di Coppa Italia. Tanto basta, però, per cancellare il tabù della Coppa dei grandi (fino a ieri solo tre sconfitte) e sentire B da vicino il profumo di serie con la trasferta a Perugia di domenica prossima. Il match non è bello. I leoni del Garda si dimostrano piuttosto solidi in difesa (anche se qualche rischio lo corrono), ma faticano negli ultimi 25 metri. Ci sta. L'attacco è il reparto più cambiato. Zerbo e Di Benedetto c'erano pure lo scorso anno, ma partivano dalla panchina. Abbruscato, che ritrova un match ufficiale dopo lunghi mesi, sembra ancora lontano dalla condizione migliore. Troppo raramente detta il passaggio e nei contrasti va ancora molle. C'è tempo. Quando sarà al cento per cento il 4-3-3 di Scienza avrà una punta di diamante per perforare le difese. Se Elvis non canta ancora, c'è comunque musica per le orecchie dei 350 del Turina. Il gol della provvidenza arriva infatti da uno degli ultimi arrivati in casa verdeblù. Axel Gulin, classe 1995, già personaggio televisivo con la Primavera della Fiorentina nel reality



Dall'alto: il difensore verdeblù Ranellucci, il centrocampista Fabris e l'ex salodiano Graziani

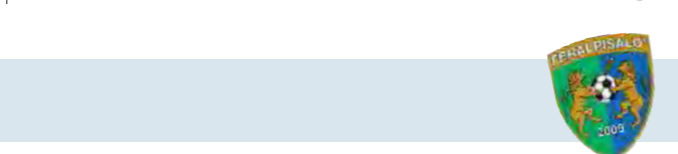
«Calciatori-Giovani speranze» su Mtv. Nel primo minuto di recupero Fabris scende sulla fascia e mette in mezzo. Salvatori, centrale del Santarcangelo, cicca la respinta e il giovane attaccante si avventa come un falco sul pallone scaraventandolo sotto la traversa da due passi. Tra le note positive la sicurezza di Leonarduzzi e Ranellucci in difesa. La crescita di Carboni. La buona prova dell'inesauribile Fabris ed un Pinardi già in forma smagliante. Dall'altra parte c'è un Santarcangelo timido, un po' imballato e molto scolastico. Le uniche due occasioni degne di nota portano la firma dell'ex Graziani. Nella ripresa, lanciato dalle retrovie, l'attaccante trova il corridoio di sinistra e scarica verso la porta. Al 9' manda sull'esterno della rete. Al 43' il tiro in corsa finisce a lato. In mezzo un palo di Evangelisti, ma a gioco fermo perché Guidone era sulla traiettoria ed in fuorigioco. La FeralpiSalò si accende al 25' del primo tempo, quando Zerbo inventa due palle al bacio per Di Benedetto e Abbruscato che non concretizzano. L'occasione più tonda per i verdeblù si materializza al 37'. Bracaletti verticalizza per Fabris, che si mangia Tavanti e tocca dentro per Broli. La conclusione del terzino viene ribattuta da Nardi. La FeralpiSalò produce di più e al 42' confeziona una bella manovra: Pinardi verticalizza per la testa di Abbruscato, che gira a Di Benedetto. Il tiro al volo costringe Nardi a un complesso intervento in tuffo. Nella ripresa i gardesani abbassano il ritmo. Al 7' ci prova Zerbo (doppio passo e tiro alto), cinque minuti dopo un altro spunto interessante di Di Benedetto, il cui mezzo collo finisce out. Al 16' e al 27' ci provano Pinardi e Zerbo. Quando la mira è azzeccata Nardi fa buona guardia. Poi, con i supplementari che incombono, irrompe Gulin. Gol: e il navigatore è già impostato su Perugia.

Daniele Ardenghi



IN TRIBUNA Anche i complimenti di Andrea Iaconi per i giovani del team di Pasini

SALÒ Sugli spalti del Turina c'è anche il Brescia Calcio, rappresentato dal direttore sportivo Andrea Iaconi. A fine primo tempo il direttore sportivo delle rondinelle parla fitto fitto con il presidente dei gardesani Giuseppe Pasini, poi spiega: «Sono qui per vedere come gioca la FeralpiSalò. Mi sta facendo una buona impressione, è davvero un'ottima squadra. Di cosa ho parlato con Pasini? Della squadra, che è composta da parecchi giovani interessanti. C'è sempre stata collaborazione tra le nostre società. Questo club sta lavorando nella maniera giusta: ora le società sono obbligate ad investire sui giovani e la FeralpiSalò lo sta facendo nella maniera migliore».



s'accende guadagna fallo oppure offre palle interessanti.

DI BENEDETTO 6 Propone spunti, ma fatica a "chiuderli". Su un suo bel tiro al volo Nardi è bravissimo a deviare in corner. Dal 22' st **CAVION (6)**, che fa il suo in mezzo al campo.

SANTARCANGELO Nardi 6; Tavanti 6, Capitano 6, Salvatori 5, Rossi 6; Scicchitano 5.5 (27' st Ballardini 6), Bisoli 5.5, Evangelisti 6.5; Graziani 6, Guidone 5 (31' De Respinis 6), Pedrabissi 5.5 (39' st Argeri sv).

L'ARBITRO GIUA 6 Il match non è cattivo né veloce. I direttori di gara pisano fa un buon lavoro.

Scienza contento a metà: «Troppi gli errori sotto rete»

Grande soddisfazione per la solidità difensiva e la prova di Pinardi «Abbruscato? Era la prima gara vera dopo otto mesi...»

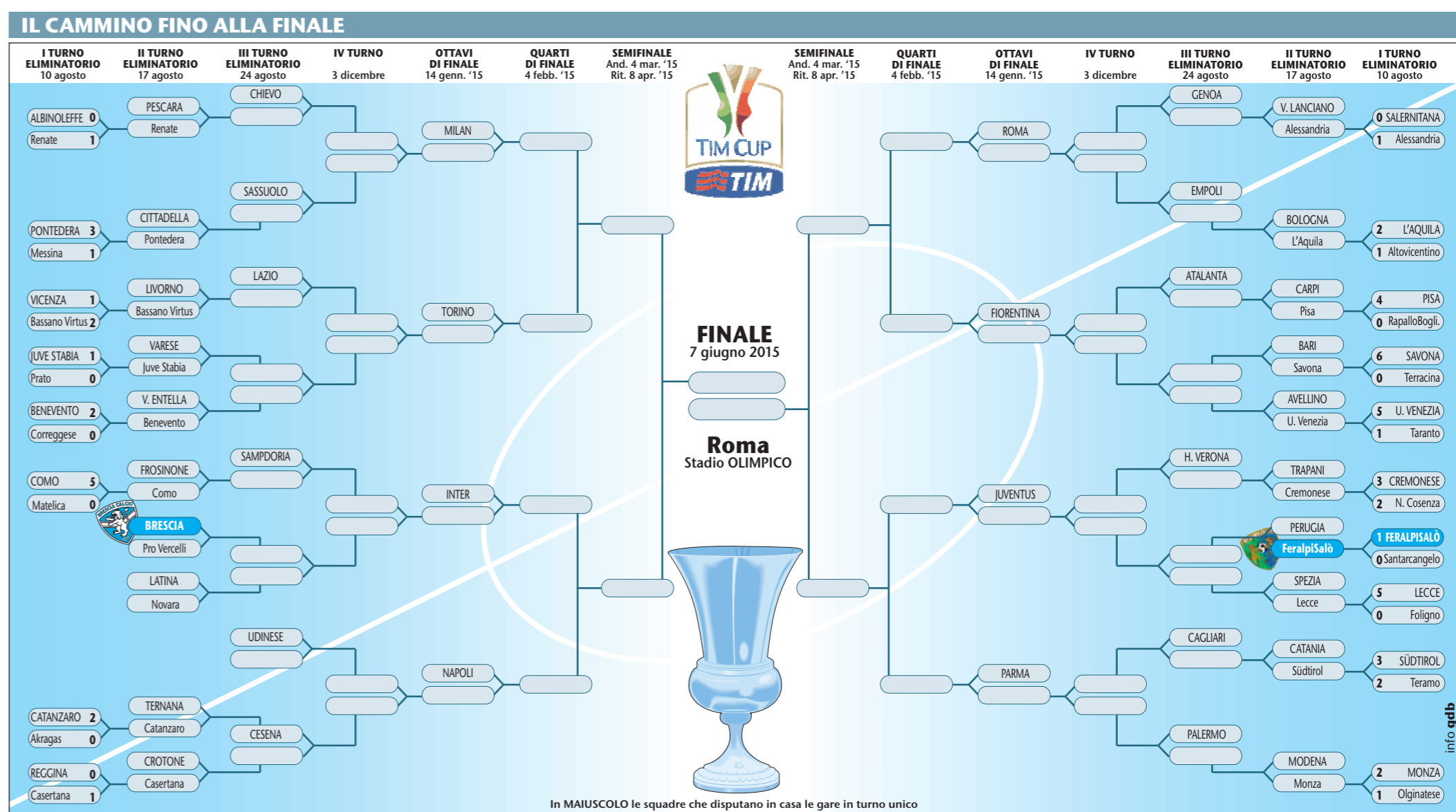
SALÒ Buona la prima. Dopo tre eliminazioni al primo turno, arriva finalmente il primo sorriso in Coppa Italia. C'è grande soddisfazione nell'entourage gardesano per il successo conquistato in extremis sul Santarcangelo: «Non era assolutamente facile vincere - commenta il tecnico Giuseppe Scienza -, mi aspettavo che avremmo fatto fatica. I nostri avversari erano riduci da un campionato medioalto in una LegaPro 2 tremenda: non dovevamo assolutamente commettere l'errore di crederci superiori, anche perché il Santarcangelo ha molti giocatori esperti e pochi giovani. Siamo stati bravi a rimanere concentrati fino alla fine». La FeralpiSalò ha prodotto un buon gioco: «Nel primo tempo ho visto grande qualità nelle nostre giocate, a un livello tale che l'anno scorso non avevo visto molto spesso. Peccato che ci sia mancato il gol, perché negli ultimi venti metri siamo stati poco incisivi. Abbiamo comunque giocato con grande personalità». Unico neo la gara in ombra di Abbruscato: «Era la prima partita che giocava dopo 8 mesi, quindi non potevamo aspettarci molto di più. In ogni caso davanti dobbiamo darci una sistemata, perché bisogna capitalizzare maggiormente le occasioni che creiamo. Ottima invece la prova di Gulin, che oltre ad aver segnato la rete decisiva, si è inserito benissimo nei nostri schemi. Per quanto riguarda la difesa, un plauso a Ranellucci, che ha dato grande solidità a tutto il reparto. In mezzo al campo invece ho visto un grande Pinardi, che per noi è la solita garanzia». Il direttore sportivo Eugenio Olli si complimenta con Gulin, poi scherza: «La fortuna mi ha assistito. L'ho ingaggiato da poco ed ha subito segnato una rete decisiva. Al di là del fatto che era già molto conosciuto, io credevo molto nelle sue qualità. E in questa partita mi ha dato la confer-

ma di essere un ottimo giocatore». La FeralpiSalò ha peccato in fase realizzativa: «Il primo tempo è stato ottimo sotto il profilo del gioco, ma abbiamo commesso troppi errori sotto rete. Nel secondo tempo non potevamo proseguire sugli stessi ritmi, quindi per forza di cose siamo calati. Siamo stati bravi a non concedere nulla ai nostri avversari in fase difensiva. Per quanto riguarda Abbruscato, invece, dobbiamo solo aspettarlo: le sue qualità non si discutono, ma è reduce da un brutto infortunio e chiaramente ha bisogno di tempo per carburare». Nel secondo turno i gardesani affrontano il Perugia: «Dopo tre eliminazioni al primo turno - conclude Olli -, finalmente possiamo sorridere. E con questo successo ci siamo regalati il Perugia. Una soddisfazione per la squadra, ma anche per noi dirigenti». Alex Pinardi ha disputato una gara eccezionale: «Sono molto contento per la mia prestazione - commenta il regista -, aspettavo questa gara per mettermi alla prova ed ero curioso di vedere come avrebbe risposto il ginocchio. È andata benissimo, perché nonostante alcuni contrasti duri, il ginocchio ha tenuto benissimo. Mi sento in grande forma». Il secondo turno vedrà la FeralpiSalò a Perugia: «Per me sarà fantastico, perché tornerò allo stadio Curi, dove ho già giocato. Tornare lì con la maglia della FeralpiSalò mi farà un effetto particolare. Affronteremo una squadra che milita in Serie B e per noi sarà un ottimo banco di prova in vista dell'inizio del campionato. Troveremo un ambiente caldissimo, anche perché quella sarà la prima partita ufficiale del Perugia, dopo la promozione tra i cadetti. Non vedo l'ora di scendere in campo: saranno novanta minuti da vivere intensamente».



Festa Feralpi
Qui sopra l'allenatore verdeblù Scienza e Abbruscato. Al centro: in alto il gol di Gulin, sotto Pinardi fulcro del gioco salodiano (Reporter Domini)

Fotogallery su www.giornaledibrescia.it



LE PAGELLE FeralpiSalò

BRANDUANI 6 Inoperoso per buona parte del match. Bene nelle uscite alte.

CARBONI 6.5 La crescita intravista nelle amichevoli pre-campionato è confermata da una buona prova alla prima ufficiale. Il romano è puntuale nelle chiusure e - qui la novità - si dimostra vivace in fase sganciamiento.

LEONARDUZZI 6 Il capitano gioca con serenità e autorevolezza. Guidone è poco pericoloso, De Respinis si muove meglio, ma alla fine anche lui non punge.

RANELLUCCI 6.5 Che bel difensore. Certo, il Santarcangelo fa

poco, ma l'esperto centrale non sbaglia mezzo intervento. Né in copertura, né in fase d'impostazione. Ed è già una chioccia per i giovani.

BROLI 6 Sbaglia qualcosa, ma si fa apprezzare per incursioni volitive sulla fascia. Nel primo tempo sfiora il gol con una sovrapposizione molto interessante. Dal 22' st **GULIN (6.5)**, la cui zampata vale il passaggio del turno. Un bel modo per esordire in un match ufficiale davanti ai nuovi tifosi.

FABRIS 6.5 Corre, gioca in due ruoli (centrocampista e poi terzino), prende botte, cade e si rialza. Il cross da cui nasce la rete di Gulin parte dal suo piede destro. Bene così.

PINARDI 6.5 Se perde palla, la riconquista con una zampata. E poi c'è la solita certezza: ogni azione offensiva passa dai suoi piedi.

BRACLETTI 5.5 Non viaggia sempre con i giusti giri. Tocca molti palloni, ma sbaglia più del dovuto e in alcuni casi cerca la giocata troppo complicata.

ZERBO 6.5 Ha alcuni colpi d'estro e cerca spesso la via del gol. Davvero delizioso un paio di giocate in rifinitura. Dal 47' st **CITTADINO (SV)**.

ABBRUSCATO 5 Poco movimento e un'intesa con i compagni ancora tutta da trovare. Le poche volte che

